Anno XXVI. Martedì 14 Gennaio 1873 N. 10.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI



UN DISCORSO DI RUIZ ZORILLA

In occasione del solenne ricevimento del capo d' anno D. Ruiz Zorilla presidente del Consiglio dei ministri in Spagna, diresse a S. M. il re Amedeo I. il seguente discorso, che fu già accennato dal telegrafo:

« È gran fortuna per la Spagna, e gloria per la M. vostra, che in questo recinto, in cui spesso s' innalzarono voci lusinghiere possano in oggi udirsi parole suggerite dal più puro affetto, elogi dettati dalla più spontanea sincerità. Il popolo spagnuolo vede realizzarsi a poco a poco quelle care speranze, per cui, or son due anni, salutò per la prima volta V. M. Ogni cittadino ammira nella vostra Augusta persona il fiero esecutore dei diritti popolari, il geloso difensore della pubblica libertà, senza distinzione, nè di classi, nè di partito.

Sterili saranno le insidie, le macchinazioni, gli attacchi tentati contro un trono popolare da coloro che da altro non sono guidati che da meschino interesse, profanando, ora con ripugnanti violenze, il sacro nome della libertà, ora evocando futili fantasmi di istituzioni già condannate dalla storia, ora mormorando nomi tanto più odiosi, quanto più viva si conserva la memoria dei loro misfatti, e più prossimo il ricordo degli intollerabili abusi che simboleggiano.

La reazione, la demagogia, il tradimento stesso, rimarranno affogati sotto il peso della pubblica esecrazione, perchè V. M., che tanto saviamente comprende e pone in opera i sacri doveri che le sono imposti, continuerà sempre con indeclinabile fermezza, proteggendo il diritto, difendendo la libertà, amando il progresso, ascoltando la voce della pubblica opinione, unica consigliera dei re popolari, unico sostegno dei troni, fondati dalla libera volontà delle nazioni.

Ciò facendo, come sempre fece, V. M. finirà coll' immortalare il suo regno, e autorizzerà il progetto, che, già approvato dalle Cortes, diventerà legge del regno, di restituire la dignità che ogni uomo ha diritto di possedere a 31,000 infelici, sottomessi in oggi agli orrori della schiavitù.

Se nei primi momenti protesterà contro questo sublime atto la voce di meschini interessi o di traviate opinioni; i frutti che in seguito produrrà, appianeranno qualunque difficoltà, calmeranno le passioni, svaniranno i rancori; e i nostri ultimi discendenti, ne può esser sicura la M. V. benediranno l' ora in cui, seguendo le inspirazioni della giustizia, della ragione, della dignità, della coscienza pubblica, cancellò, per sempre l' unica macchia che oscurava il nostro glorioso stemma agli occhi del mondo civilizzato.

Con tante fondate speranze, e sotto sì felici auspici il Congresso dei deputati, a nome del popolo che rappresenta, implora la benedizione del cielo per la M. V., per la nobile V. sposa, le cui virtù adornano il vostro trono, e per l' augusta prole, che allevata da sì pietosa madre nel santo amore della libertà, è in oggi la speranza della nazione, e sarà un giorno l' onore della sua famiglia e il legittimo orgoglio della sua patria.

La Germania ed il Vaticano

Nel *Daily News* di Londra del 4 si leggeva:

« Le recenti notizie dalla Germania non cagion eranno molta soddisfazione al Vaticano. Quando anche le ultime modificazioni nel gabinetto prussiano avessero avuto luogo per iniziare una politica conciliativa, l' allocuzione papale renderebbe assolutamente impossibile questa politica. Il nostro corrispondente berlinese annunzia che l' ambasciatore di Germania non ritornerà al Vaticano finchè il Papa non abbia data qualche soddisfazione per le sue ingiuriose parole e promesso che per l' avvenire non si rinnoveranno questi insulti.

L' opinione nella capitale prussiana crede che il nuovo gabinetto proseguirà nell' antica politica, e che inoltre saranno necessarie nuove leggi per definire i limiti dei diritti e privilegi ecclesiastici. Il conflitto fra Chiesa e Stato va infatti sempre più esacerbandosi, ed il Papa sembra credere in modo inintelligibile a mortali fallibili, ch' è politica saggia ed opportuna affrettare questa rottura.

Infatti Sua Santità crede di preparare meglio la via all' angelo di cui desidera l' arrivo, rendendo più profondo che mai l' abisso fra i po-

APPENDICE

Sul Centenario
DI
LODOVICO ARIOSTO

Diamo la Relazione che il Comitato incaricato di formare il programma per le feste del Centenario Ariostano ha rassegnato a questa Giunta Municipale; dalla quale Relazione mentre fummo dolenti di apprendere che il detto Comitato sospende l' adempimento della ricevuta commissione, ci piacque rilevare che i membri del medesimo intendono di chiamare a sè persone che per dottrina e per fama siano meritevoli di presiedere le feste stesse, di cui la parte più nobile e più degna del nostro sommo poeta dee, secondo tutti, essere riserbata all' aristocrazia degl' ingegni d' Italia.

Ecco dunque la Relazione:

« *Illustrissimi Signori*

Il Comitato incaricato a presentare un programma per le feste che dovranno aver luogo nel settembre dell' anno 1874, onde solennizzare il quarto centenario dell' immortale poeta Ferrarese Lodovico Ariosto, sarebbesi accinto ad eseguire il ricevuto mandato, se nel maggio dell' anno testè caduto, le acque del Po disalveate a Guarda Ferrarese non si fossero furiosamente riversate su parte della nostra Provincia, mettendo a ruina campi ubertosi, ed alla estrema miseria migliaia di famiglie. Nè il Comitato avrebbe potuto porsi all' opera più tardi, giacchè, com' è noto purtroppo, nel novembre una seconda rotta del Po stesso allagava il ricco territorio di Bondeno, estendendo così la prima già spaventevole sciagura. Il Comitato peraltro se partecipando al lutto universale sentiva il dovere di rimettere a tempo più opportuno i suoi studi per lo scopo anzidetto, non poteva, nè doveva d' altra parte dimenticare che un grave impegno aveva assunto in faccia al Paese; e quindi si radunava all' uopo nella Comunale Residenza la sera del 31 scorso decembre. — Il Comitato in tale seduta trovavasi unanime nel riflettere che il còmpito di proporre un modo degno a solennizzare il quarto centenario dell' Ariosto non avrebbe mai potuto essere di lieve momento, e che sarebbe sempre stato d' uopo anzitutto premettere un calcolo finanziario sulle risorse del Paese, e sulle fonti da cui cavare il denaro occorribile: laonde si rese tosto persuaso che, esausta come presentemente si trova la carità cittadina accorsa tutta quanta a sollievo delle vittime delle due rotte, inutile sarebbe invitare il Comune, la Provincia, la Nazione, a versare altre somme per una circostanza, che se da un lato d[illegible] di luce un grande nome ital[illegible] può considerarsi come l' antitesi di quella che ora profondamente affligge e impietosisce gli animi tutti. Perciocchè il Comitato, di questo stato di cose giustamente preoccupato, avrebbe preferito dare le proprie dimissioni, se in pari tempo non avesse considerato che anche le feste dell' Ariosto, che dovranno aver luogo fra due anni circa, riparati in gran parte i danni toccati alla nostra Provincia, potranno riescire allora bene accette al Paese, ed essere esse pure alla loro volta feconde non che di beneficii morali, di risorse pecuniarie ben anco, e di materiali profitti. Il Comitato quindi, visto che le feste dell' Ariosto per non essere indegne al subbietto, dovranno impegnare tutta quanta l' Italia, ed essere perciò splendide ed applaudite; visto che ora corpi morali e privati sono tutti rivolti alla meta generosa di soccorrere alle vittime delle inondazioni, e che quindi mentre sarebbe inutile eccitare gli uni, e gli altri perchè concorressero col loro obolo, la pubblica opinione si esternerebbe senza dubbio contraria a che fosse erogato per delle feste, qualunque possa essere il loro scopo; visto che il quarto centenario dell' Ariosto ricorre soltanto nel 1874, e che perciò è permesso procrastinare per alcun tempo la proposta di un programma, e lo avvisare ai mezzi per eseguirlo, e che il piccolo commercio, e l' industria del Paèse al ricorrere di detta epoca non vedrebbero venir meno i guadagni che se ne ripromettono; visto che ad altro tempo [illegible] l' azione del Com[illegible] coraggiosa e più fidente, e in pari tempo più efficace; è venuto nella determinazione di soprassedere all' adempimento del proprio mandato, onde riprenderlo con ogni lena possibile nella primavera dell' anno ora incominciato. Che se peraltro il Comune, vero rappresentante il Paese, vedendo sotto altro punto di vista le attuali circostanze, ritenesse che il Comitato non avesse a porre remora a' suoi studi, gliene vorrà fare esplicito invito, dichiarandosi esso Comitato pronto anche a ciò, ma libero da una responsabilità, di cui si sente enormemente gravato.

Finalmente i membri componenti il Comitato nella detta loro seduta sonosi pure trovati d' accordo nel riconoscere fin d'ora tutta la entità dell' incarico assunto, e nel ritenere che in ogni caso, ed in ogni tempo, mentre faranno tutto il possibile per corrispondere alla fiducia del Comune e del Paese per la formazione di un programma, non mancheranno d' altra parte, all' atto di celebrare con pubbliche feste il nome e la nascita dell' Omero Ferrarese, di chiamare a sè persone che per dottrina e per fama siano degne di presiederle, onde soddisfare alle giuste esigenze del mondo letterario e della scienza.

Ferrara 1 Gennaio 1873.

Il Comitato

Giacomo Lovatelli — Gustavo Bergami
Alberico Magnoni — Leone Ravenna
Galdino Gardini — Antonio Trentini
Aldo Gennari, relatore. »

teri civile e religioso. Il suo saluto del nuovo anno agli ufficiali della guardia palatina non è stato molto fiducioso. Il canto degli angeli: « Pace sulla terra agli uomini di buona volontà, » venne cangiato al Vaticano in una lamentazione. Sua Santità desidera evidentemente che si comprenda che l' avvenire da lui profetizzato è desolante. L' Europa è come Pentapoli, ma oggidì Pentapoli è un deserto. Siamo prosperi e felici, maritiamo e ci maritiamo, ed il fuoco od il diluvio stanno per piombare su noi.

L' Europa ha già ascoltato questo linguaggio e non ci presta fede, benchè sia infallibile chi lo pronuncia. L' Europa sa pure ciò che questo linguaggio significa. È il benvenuto che il sistema cessato dà al nuovo ordine di cose. Questo discorso il giorno del Capo d' anno in bocca al Papa, è singolarmente malauguroso; ma è un sintomo della separazione quasi compiuta fra il potere spirituale e l' autorità temporale. »

Notizie Italiane

ROMA — Leggiamo nel *Fanfulla*:

Tra i ministeri dell' interno e della marina furono concordate varie modificazioni da introdursi nel Codice sanitario già stato presentato all'approvazione del Parlamento.

Per non ritardare peraltro la discussione di quell' importantissimo Codice, il ministero dell' interno non lo ritirerà dal Senato, dove trovasi allo esame degli uffici, ma proporrà le modificazioni, concordate col ministro della marina, alla pubblica discussione.

— Il *Journal de Rome* assicura che Corcelles ha definitivamente accettato il posto d' ambasciatore a Roma.

Il signor Corcelles si recherà quanto prima a Parigi, ove assisterà alle discussioni dell' Assemblea nazionale di cui è membro.

Il signor Michels, primo segretario d'Ambasciata, atteso a Roma da un istante all' altro, assumerà l' *interim* dell' ambasciata.

— Nella seduta dell'11 corr. della Camera dei deputati l'onor. Mangilli discorse delle rotte del Po e dei guasti da esse prodotti nel corso dei tempi nonchè dell' urgenza di provvedere perchè sieno evitati in avvenire quei gravi disastri che si ebbero a deplorare anche in queste epoche più recenti. Disse inferiore ad ogni bisogno lo stato del nostro materiale idraulico. Terminò proponendo un ordine del giorno col quale si invita il Governo a studiare ed a far studiare se possa correggersi e in qual modo il corso del Po e del Reno ed a vedere quale possa esser il miglior sistema di coordinamento e di esecuzione delle opere idrauliche affine che sieno scongiurati in avvenire i gravi disastri che ebbimo tante volte a deplorare. *Bravissimo!*

— Dai giornali di Roma giuntici ieri a sera impariamo che l'onor. conte Pianciani ff. di Sindaco, sta assai meglio.

— Il Municipio di Roma ha pubblicato un avviso con cui annuncia che avendo il Consiglio comunale votata la somma di lire 10,000 per incoraggiare la coltura delle arti belle, avrà luogo un'esposizione di scultura e pittura nelle sale poste in piazza del Popolo. Essa si aprirà il primo ottobre. I lavori si riceveranno sino al primo novembre.

Vi saranno due premi, uno di 5 mila lire per la scultura, l'altro pure di 5 mila per la pittura.

— Il *Diritto* d' ieri reca:

Questa mattina nella chiesa che sta di fianco al palazzo Doria, ebbe luogo una cerimonia funebre in suffragio della compianta moglie del comm. Allievi.

Assistevano al mesto ufficio molti amici della famiglia Allievi, fra i quali anche l' on. Visconti-Venosta.

Su tutte le fisonomie si leggeva il vivo dolore e un sentimento di venerazione per la donna egregia che fu involata alla tenerezza dei suoi cari ed alla stima di quanti la conobbero.

Notizie Estere

FRANCIA — La *Neue Freie Presse* ha il seguente telegramma:

Parigi 9. — Un Comitato bonapartista redige un manifesto, col quale s' invita l' imperatrice Eugenia a venire in Francia nel caso di morte di Napoleone.

— Scrivono da Versailles in data dell' 8 gennaio:

Il viaggio del presidente della repubblica a Calais avrà probabilmente luogo all' epoca delle grandi maree, che debbono accadere verso il 18 od il 20 corr. mese, e le quali, quando il mare si ritira, lasciano sulla spiaggia un largo spazio vuoto, adatto per facilitare i progettati esperimenti d' artiglieria.

Nelle sfere governative sono smentiti i pretesi conflitti accaduti fra il governo francese e quello della Germania relativamente alle negoziazioni commerciali.

Il sig. Ernest Piccard è ritornato ieri da Brusselle, ed ebbe una lunga conversazione col presidente della repubblica riguardo alle trattative commerciali attualmente in corso col governo belga.

Parlavasi ieri a Versailles di una prossima interpellanza riguardo alla divulgazione di certi documenti diplomatici.

Cronaca e fatti diversi

Avviso. — Dal Municipio di Ferrara fu promulgato l' avviso che segue:

« Si avverte che la riscossione della prima rata delle imposte dirette pel 1873 scade col 1° Febbraio prossimo, e che i contribuenti, i quali non pagassero per intero entro otto giorni successivi la rata stessa a norma dell'Avviso personalmente a ciascuno notificato, incorreranno la multa di Centesimi quattro per ogni lira della somma non pagata.

Per comodità dei contribuenti medesimi la riscossione sarà aperta col 20 corrente nel solito locale dell' Esattoria.

La corrisposta Comunale per questa prima rata è stabilita in base al Ruolo del 1872.

Dalla Residenza Municipale
Ferrara 12 Gennaio 1873.

Per il Sindaco
L' Assessore Anziano
L. A. TRENTINI »

Panaro, Po, e l' Inondazione. — Ci scrivono da Bondeno in data d' ieri, ore 12 pomeridiane:

« Il Panaro prosegue a decrescere, ma l' idrometro della Bova non più ne rileva il decremento.

Ribassano pure, coll' oraria progressione d'un centimetro, il Po e l' inondazione: il primo è giunto a metri 1, 040 sotto la guardia, e la seconda marca 2, 685 sotto quella del 1839.

Ci giovi sperare che non sia lontana la fine di una calamità che ci affligge da quasi tre mesi! »

Soccorsi agl' inondati. — Fino a tutto il 12 corrente ascendevano a L. 1,280,831. 71 i sussidii raccolti a favore dei danneggiati dalle ultime inondazioni.

Distretto militare. — Il 35.° distretto militare alla di cui costituzione fra di noi si lavorò tutto il mese di decembre ultimo scorso, fu definitivamente attivato coi primi dell' andante gennaio, ed ora funziona regolarmente.

È con animo lieto che parliamo di questa novella istituzione militare, dalla quale ha acquistati molti vantaggi la nostra città.

Per oggi basti quest' accenno, mentre ci riserbiamo di ritornare sul grato argomento in un prossimo numero.

Leva militare. — A termini dell' ordinanza portata dal manifesto 25 settembre 1872 del R. prefetto della provincia di Ferrara, relativo alla leva militare su i giovani nati nell' anno 1852, col giorno 18 corr. gennaio cominceranno le operazioni dell' esame definitivo ed arruolamento per gl' inscritti del mandamento di Ferrara; proseguiranno nei giorni successivi 21, 22 e 24 ed avranno termine il 25 detto mese.

Alla seduta del 18 si presenteranno gli inscritti dal N. 1 al 120 d' estrazione: a quella del 21 gl' inscritti dal 121 al 240 d' estrazione; a quella del dì 22 gl' inscritti dal N. 241 al N. 360 d'estrazione; a quella del 24 gl' inscritti dal N. 361 al N. 480 d' estrazione; e a quella del 25 tutti i rimanenti.

Consiglio comunale. — Domani, giovedì e venerdì, 15, 16 e 17 corr. continuerà la sessione di secondo invito aperta nel di 28 dicembre p. p. per esaurire la trattazione degli oggetti di cui all' ordine del giorno da noi già pubblicato; più del seguente:

« Rapporto dei Revisori del Consuntivo 1871. »

— Dalla segreteria di questo Municipio riceviamo e pubblichiamo:

Nota dei Consiglieri che mancarono alla seduta del Consiglio Comunale, tenuta il dì 8 gennaio 1873:

Benedetti dott. Pietro - Biondini ing. Giovanni - Cheisler ing. Efrem - Di-Bagno march. Alessandro - Ferriani avv. Enrico - Mari dott. Onofrio - Nagliati dott. cav. Gio. Battista - Prosperi conte Gherardo - Raspi Napoleone - Saratelli prof. Antonio - Trotti dott. cav. Antonio Francesco.

Nota dei Consiglieri i quali giustificarono la loro assenza da detta seduta:

Beltrame Marco - Casazza cav. Andrea - Manfredini march. cav. Giovanni - Magnoni co. Alberico. »

Corte d' Assisie. — Ecco la lista dei Giurati i quali dovranno prestar servizio nella 1.ª quindicina della 1.ª sessione 1873 della Corte d' Assisie del Circolo di Ferrara, estratti a sorte dal signor Presidente di questo Tribunale civile e correzionale nella pubblica udienza d' ieri:

Giurati ordinari

1. Bordini Giovanni, fu Nicola, di Ferrara — 2. Cocchi Achille, fu Giuseppe, di Bondeno — 3. Castaldini dott. Felice, di Andrea, di Cento — 3. Vitali Coen Isaia, fu Lazzaro, di Ferrara — 5. Feletti Florio, fu Gaspare, di Comacchio — 6. Massa Antonio, fu Luigi, di Massafiscaglia — 7. Masotti Cesare, fu Giuseppe, di Cento — 8. Battara Stefano, fu Luigi, di Ferrara — 9. Cavallari Gaetano, fu Antonio, di Pontelagoscuro — 10. Maiocchi cav. Antonio, fu Gaetano di Cento — 11. Ferraguti Luigi, fu Giuseppe, di Ferrara — 12. Grosoli cav. avv. Giuseppe, fu Giulio, di Bondeno — 13. Gallerani Ardiglio Antonio, fu Luigi, di Cento — 14. Brusi Luigi, fu Giovanni, di Argenta — 15. Bonafede Ignazio, fu Giuseppe, di Comacchio — 16. Cavalieri Giacobbe, fu Graziadio, di Ferrara — 17. Sfrisi Pellegrino, fu Francesco, di Lagosanto — 18. Calabresi Amadio, fu Abramo, di Ferrara — 19. Lamborghini Vincenzo, fu Giosuè, di Albarone — 20. Carli Giuseppe Antonio, fu Luigi, di Comacchio — 21. Virgili Antonio, fu Giuseppe, di Ostellato — 22. Zanetti Giuseppe, fu Modesto, di Ferrara — 23. Bontempelli Cristoforo, fu Domenico, di Codigoro — 24. Beretta Giovanni, fu Giuseppe, di Ferrara — 25. Fergnani Giovanni, fu Paolo, di Mirabello — 26 Bonetti dott. Vincenzo, fu Michele, di Ferrara — 27. Poltronieri Angelo, di Antonio, di Ferrara — 28. Guidoboni Albino, fu Pietro, di Ferrara — 29. Guggi Gaetano, fu Luigi, di Comacchio — 30. Piombini Alessandro, fu Antonio, di Cento.

Giurati supplenti

1. Magni Giuseppe, di Giuseppe — 2. Roveri Mariano, fu Pietro — 3. Di-Bagno march. Alessandro, fu Carlo — 4. Barbi Cinti Giovanni, fu Giovanni — 5. Catti dott. Paolo, fu Giovanni — 6. Pareschi dott. Giuseppe, di Vincenzo — 7. Pasi Alessandro, fu Luigi — 8. Ferriani avv. Eugenio, fu Bartolomeo — 9. Cocconi dott. Giuseppe, fu Antonio — 10. Borsetti dott. Luigi, fu Bartolomeo, (Tutti di Ferrara).

Trattenimento di beneficenza. — La sera di venerdì (17 corr.) al Teatro Tosi-Borghi cortesemente concesso dalla proprietaria signora Giovanna Maranini vedova Tosi-Borghi, avrà luogo il preannunziato trattenimento della Società filarmonico-drammatica dei Fidenti a beneficio dei danneggiati dall' inondazione nella provincia di Ferrara.

Arresto e carcerazione. — Di questi giorni le guardie di P. S. arrestarono e quindi tradussero alle carceri di San Paolo l' operaio M. I. del Borgo S. Luca, perchè trovato detentore di non poca quantità di canepa di cui egli non seppe giustificare la provenienza.

Il giovine Municipio. — Questo giornale politico amministrativo che si pubblica ogni giovedì a dispense di non meno di 16 pagine, con copertina; e fu instituito per vantaggio specialmente dei piccoli Municipi, perchè sindaci e segretari trovano in esso istruzioni, moduli e ricordi per la facile ed uniforme applicazione della infinita quantità di leggi e regolamenti che costituiscono le norme della pubblica Amministrazione, è entrato nel suo sesto anno di vita senza mutar programma, proponendosi anzi di tornar ancora più utile col mantenersi nel modesto, quantunque assai difficile campo della *pratica*.

A tale intento la Direzione si è procurata dei valenti collaboratori e relazioni presso i principali Dicasteri amministrativi.

Il giornale conterrà sempre:

1. Una breve rivista politico-amministrativa.

2. Materie di patria amministrazione, occorrendo con modulo.

3. La raccolta dei principali documenti governativi emanati nella precedente settimana.

4. Massime, sentenze e pareri di giurisprudenza amministrativa, occorrendo con commenti.

5. Notizie varie.

Ogni mese si pubblicherà pure il Memoriale per le operazioni a compiersi dagli uffici comunali nel successivo mese.

Nella copertina si indicheranno le vacanze d' impieghi.

Il prezzo di associazione per un anno è di L. 12; per un semestre di L. 6.

Chi voglia associarsi dovrà dirigere lettere e vaglia al Direttore signor avv. Giuseppe Brambilla, in Milano, via Monte Napoleone, N. 22.

Notizie statistiche. — Pubblichiamo alcuni dati statistici su lo stato dell' istruzione nelle città, nelle campagne e nei comuni seguenti, al 31 decembre 1871.

Come si vedrà dai sottoposti specchietti, lo stato dell' istruzione nelle città e florido e consolante, mentre invece è meschino e rattrista quello delle campagne, ove si avranno sempre sconfortanti resultati fintantochè non si sarà pensato ad accrescervi il numero delle scuole.

	N.	DENOMINAZIONE	Popolazione al 31 dic. 1871	Illetterati	Analfabeti per ogni 100 abitanti
Città	1.	**Ferrara**	28,509	10,955	38. 42
	2.	**Livorno**	80,888	40,888	50. 54
	3.	**Lucca**	21,286	7,170	33. 68
	4.	**Udine**	22,004	9,033	41. 05
	5.	**Pisa**	25,906	11,152	43. 04
	6.	**Forlì**	15,324	8,194	53. 47

	N.	DENOMINAZIONE	Popolazione al 31 dic. 1871	Illetterati	Analfabeti per ogni 100 abitanti
Territorio di campagna addetto ai Comuni	1.	**Ferrara**	43,938	38,124	86. 76
	2.	**Livorno**	16,197	11,495	70. 96
	3.	**Lucca**	46,918	36,022	76. 77
	4.	**Udine**	7,626	5,516	72. 33
	5.	**Pisa**	24,435	18,600	76. 12
	6.	**Forlì**	23,156	21,703	93. 72

	N.	DENOMINAZIONE	Popolazione al 31 dic. 1871	Illetterati	Analfabeti per ogni 100 abitanti
Comune	1.	**Ferrara**	72,447	49,079	67. 74
	2.	**Livorno**	97,096	52,383	53. 97
	3.	**Lucca**	68,204	43,192	63. 32
	4.	**Udine**	29,630	14,548	49. 09
	5.	**Pisa**	50,341	29,752	59. 10
	6.	**Forlì**	38,480	29,897	77. 69

ATTI MUNICIPALI

Regno d' Italia

MUNICIPIO DI FERRARA

AVVISO

Si rende noto che la riscossione della Tassa sul bestiame nomade dei pastori dimoranti in questo Comune nella invernata 1872-73, è stata affidata al sig. Alessandro Bardelli.

Chiunque pertanto vi abbia interesse dovrà riconoscerlo in tale qualifica.

Si prevengono inoltre i Contribuenti la suddetta Tassa, che sono obbligati di denunciare al suonominato Esattore nel termine di giorni otto il giorno del loro arrivo in Comune, ed il numero e qualità degli animali introdotti.

L' obbligo di detta denuncia, in assenza del vero proprietario, è esteso anche al custode dell' armento, e la mancanza di tale denuncia sarà punita col pagamento della doppia Tassa per ogni capo di bestiame.

L' ufficio di esazioni della suddetta Tassa è situato in questa città in via Borgo Nuovo al Civ. N. 39.

Ferrara 11 gennaio 1873.

Per il Sindaco
L'Assessore Anziano
L. A. TRENTINI

ULTIME NOTIZIE

L' inondazione del Bondesano prosegue a calare col modulo orario di un centimetro. Però coll' abbassarsi continuo delle acque del Panaro vengono a manifestarsi sempre nuovi guasti nell' arginatura sinistra di questo fiume per più di tre mesi soggetta ad un costante inzuppamento tanto nella parte interna quanto nell' esterna. Anche ieri notte avvenne nel *Froldo Morandina* a sinistra del ramo della Lunga una nuova frana della sponda interna, per la lunghezza di metri 16 che si estese per metri 0. 40 oltre il ciglio interno.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Roma 13. — *Parigi* 12. — Assicurasi che nel colloquio d' oggi, Thiers cercò di dimostrare che la sua politica verso l' Italia non è mutata. Assicurasi che parecchi membri della Destra, stimando necessario un secondo colloquio, proporranno domani che si aggiorni l' interpellanza.

Il *Soir* dice di poter assicurare che Thiers in questo colloquio tenne alta e ferma la bandiera del Governo della Repubblica conservatrice, che sa rispettare i riguardi dovuti alla Santa Sede, e vuole mantenere buone relazioni con l' Italia.

Madrid 12. — Oggi vi fu una dimostrazione degli abolizionisti con 20 bandiere e 3 bande musicali.

Presero parte alla dimostrazione, la Società abolizionista e la Tertulia progressista. La città è tranquillissima.

Berlino 12. — Il *Post* pubblica un articolo rimarchevole nel quale dimostra che il dogma dell' infallibilità crea una nuova religione cattolica verso cui lo Stato non ha altri doveri che verso qualsiasi nuova società religiosa. Questo giornale avendo relazioni con alti personaggi, il suo articolo fece grande impressione.

Parigi 12. — *Il Bien Public* dice che gli ufficiali e generali e quelli che furono addetti alla persona o casa militare di Napoleone non che quelli che attualmente non sono in servizio attivo od incaricati in un comando, furono autorizzati ad assistere ai funerali del loro antico sovrano tosto che ne mostrarono desiderio.

Thiers ricevette questa mattina sei delegati della Destra incaricati di dimandare spiegazione della dimissione di Bourgoing; i delegati renderanno conto del colloquio alla loro riunione e se le spiegazioni saranno giudicate sufficienti, l' interpellanza di Belcastel sarà ritirata.

Il Bien Public crede che i delegati riporteranno una buona impressione e la faranno condividere dai loro colleghi.

Nessun servizio funebre sarà celebrato a Parigi mercoledì giorno dei funerali di Napoleone.

La data del servizio che avrà luogo a Parigi sarà fissata ulteriormente.

I giornali bonapartisti assicurano che tutte le domande degli ufficiali, che sono in attività di servizio, per recarsi ad assistere ai funerali di Napoleone furono formalmente respinte. Gli ufficiali superiori in disponibilità o non attività potranno soli domandare questa autorizzazione al ministro della guerra.

Parigi 13. — Belcastel vuole insistere su la sua interpellanza, ma i membri della destra non sono disposti a darle seguito. Il giorno dell' interpellanza si fisserà oggi dal Governo, d' accordo con la maggioranza, e rinnoverà quel giorno le spiegazioni già date.

Madrid 12. — La manifestazione in favore dell' abolizione della schiavitù fu una delle più numerose che si sieno fatte a Madrid. Vi presero parte tutte le classi della società. Il numero degli intervenuti oltrepassò i 15 mila. Una deputazione si recò alla presidenza del Consiglio per felicitare il Governo. Ordine perfetto.

Chiselhurst 13. — I funerali di Napoleone avranno luogo la mattina di mercoledì. Il feretro sarà collocato sopra una carrozza tirata da 8 cavalli. Il principe imperiale scorterà il feretro seguito dai membri della famiglia imperiale, e forse anche dal principe di Galles. Verranno quindi i membri del Corpo diplomatico, ed altri cospicui personaggi, gli ufficiali della casa dell' imperatore, e gli amici. Il corteggio sarà semplicissimo. Le signore lo precederanno nella chiesa. L' imperatore sul letto di parata porterà l' uniforme che aveva a Sedan. Continuano gli arrivi a Chiselhurst.

Roma 13. — Il Re ordinò un lutto di Corte di 12 giorni per la morte di Napoleone.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 13 — Camera dei Deputati.

Sono convalidate le elezioni di Nizza-Monferrato, Piove, Bologna 1° Collegio, Manfredonia e Bricherasio.

Si riprende la discussione del bilancio preventivo dei lavori pubblici.

Depretis, relatore, fa alcune risposte riassuntive a vari oratori. Nota come la rete attuale ferroviaria sia insufficiente ai bisogni del paese, raffronta le spese fatte dall' Italia con quelle fatte dagli altri paesi per strade ferrate e rotabili. Dice non potersi assolutamente prescindere dalla costruzione di tutte le ferrovie deliberate dal Parlamento.

Si discute il capitolo relativo al personale dell' Amministrazione centrale.

Il Relatore ed alcuni deputati parlano sul medesimo, facendo alcune osservazioni ed appunti su l' organico e su le disposizioni prese su l' ordinamento e numero del personale.

De Vincenzi dà spiegazioni su l' operato ed esprime le sue opinioni sul riordinamento fatto.

Il Relatore insiste perchè col bilancio definitivo si presenti la pianta organica definitiva dell' Amministrazione centrale comprendendovi il personale e corredandolo delle giustificazioni.

De Vincenzi o la Camera eccettano.

Sul Capitolo - Personale del Corpo del Genio Civile - discorrono vari oratori ed il Ministro.

Si approva una proposta con cui si aderisce al ministro per la presentazione di un elenco degli impiegati colle apposite indicazioni, e di un progetto per l' ordinamento definitivo dei Corpi.

Sono votati cinque capitoli.

BORSA DI FIRENZE

	11	13
Rendita italiana. . .	73 35	73 30
Oro.	22 25	22 28
Londra (tre mesi). .	27 96 5	27 90
Francia (a vista) . .	110 95	111 —
Prestito Nazionale. .	78 50	78 50
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » » .	932 —	929 50
Banca Nazionale . .	2595 —	2560 —
Azioni Meridionali. .	463 —	467 —
Obbligazioni » . .	— —	225 50
Buoni » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana . . .	1870 —	1868 —
Credito mobiliare . .	1129 —	1105 —
Italo-Germaniche . .	— —	— —

BORSE ESTERE

Parigi	11	13
Nuovo Prestito. . .	88 22	88 45
Rendita francese 5 0/0	86 12	86 45
Rendita „ 3 0/0	53 92	54 15
» italiana 5 0/0	65 65	65 65
Ferrovie Lomb.-Venete	436 —	433 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	120 —	118 75
Obbligazioni. . . .	178 —	177 —
» Ferrov. V.E. 1863	197 —	196 50
» Meridionali . .	202 50	202 75
Cambio su l' Italia. .	10 1/8	10 —
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	480 —	480 —
Azioni „ „	851 —	855 —
Londra a vista . . .	25 55	25 54
Aggio dell'oro per mille	7 3/4	8 1/4
Cons. inglesi . . .	92 1/4	92 3/16
Banca di Francia . .	4320 —	4320 —

Vienna 13 — Rendita austriaca 70 60 — in carta 66 40 — Cambio su Londra 109 — — Napoleoni 8 68 5.

Berlino 13 — Rendita italiana 65 — — Credito Mobiliare 201 —.

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Ad Istanza

della Signora Lamburghini Marianna fu dott. Cesare vedova Bonati possidente domiciliata a Bologna ed elettivamente in Ferrara presso l' Avvocato Carlo Giustiniani Via Ripa grande N. 46.

SI NOTIFICA

a termini di legge a chiunque possa avervi interesse

Che essa istante mediante Rogito 14 Decembre 1870 del Notaro dott. Antonio Gardini di Bologna acquistava dal signor Lazaro Angelini una Casa posta in Cento via Borgo da Domani superiore o Via Grande distinta col Civico Numero 199 segnata in mappa al Numero 376 confinante a levante colla detta via Borgo da Domani superiore a ponente colla signora Fregni vedova Baroni a mezzodì con Ottoni Giuseppe e Frontori Angelina a settentrione colla chiesa parocchiale dei S. S. Sebastiano e Rocca e cogli eredi del fu Biagio Lanzoni per il prezzo di L. 3200 tremiladuecento da pagarsi alli creditori iscritti secondo il relativo giudizio di purgazione.

Che con decreto di questo Illustrissimo signor Presidente del lodato Tribunale in data 17 Decembre scorso anno venne dichiarato aperto il giudizio di purgazione e graduazione delle ipoteche perquotenti lo stabile suddescritto e relativa distribuzione del prezzo suddetto delegando per l' istruttoria il signor Giudice Avvocato Ulisse Zanotti ingiungendo alli creditori iscritti di insinuare le loro domande corredate degli opportuni documenti nel termine di giorni quaranta 40 dalla notifica di detto Decreto.

Ferrara 13 Gennajo 1873.

Giustiniani — Procuratore.

ANNO XX — IL DIRITTO — ANNO XX

IL DIRITTO

(Anno XX)

Giornale politico — Esce tutti i giorni in **Roma** — Abbuonamento per un'anno Lire **30**, per un semestre L. **16** e per trimestre L. **9**.

Rivolgere le domande d'associazione alla sede dell'Amministrazione in *Piazza Colona Trajana*, N. 37.

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

—«:0:»—

ACQUA DI VENERE

Quest' acqua inventata dall' illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici*, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l' alterazione rugosa della pelle.

PREZZO

per ogni bottiglia centesimi 80

AVVISO

Si deduce a notizia del pubblico che nel Negozio sottoposto allo Stabilimento della Pia Casa di Ricovero trovansi in vendita vari articoli d'industria, confezionati dai ricoverati del Pio Istituto, a modici prezzi, e specialmente stuorini da Birocciuo, Stuoje da pavimento, e di Paviera di ogni dimensione.

AVVISO

—«o»—

POMPÈO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di augelli d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell'opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA

Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0|0

Situazione della Compagnia al 30 Giugno 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0|0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 *anni oltrepassano*

Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all' 80 per cento degli utili).

A 25 anni	Premio	annuo	L. 2 20	per ogni L. 100	di capitale assicurato
„ 30	„	„	„ 2 47	„	„
„ 35	„	„	„ 2 82	„	„
„ 49	„	„	„ 3 29	„	„
„ 45	„	„	„ 3 91	„	„

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epocaessa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d' un capitale pagabile all' assicurato stesso quando raggiunga una data età, oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni:	Premio	annuo	L. 3 98	per ogni L. 100	capitale assicurato
„ 30 „ 60	„	„	„ 3 48	„	„
„ 35 „ 65	„	„	„ 3 63	„	„
„ 40 „ 65	„	„	„ 4 35	„	„

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l' età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

Deposito in FERRARA farmacia **Navara.** =

Deposito in ROVIGO farmacia **Caffagnoli** =

PRONTA GUARIGIONE DELLA TOSSE con le Pastiglie

DEL

Chimico Farmacista C. Panerai di Livorno

Questo nuovo rimedio a base di TRIDACE estratto da latughe medicinali espressamente coltivate, e il più sicuro e più adatto a vincere la TOSSE tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree o dipenda da causa nervosa: giova nelle Bronchiti, nel Mal di Gola e nei Catari Polmonari.

Gli splendidi risultati ottenuti da queste Pastiglie e le innumerevoli guarigioni da esso operate di Tossi inveterate, ostinate e ribelli ad ogni altra cura, acquistaron loro molto credito ovunque furon conosciute dimostrandone la superiorità al confronto degli altri specifici, meglio ancora dei soliti attestati. — Si vendono nelle principali farmacie di tutte le Città del Regno a Lire UNA la scatola con istruzione.

De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE (30 *Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine* e *voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2. 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e It. L. 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

FARINA MESSICANA del Dott. BENITO DEL RIO di Messico

Prodotto alimentare naturalmente ricco di FOSFATO DI CALCE

Eminenentemente nutritivo e di digeribilità straordinaria

Riconosciuta dai più distinti professori della scienza medica come l'unico rimedio per guarire le seguenti malattie:

La Consunzione — la Bronchite e Laringite cronica — il Catarro polmonare.

L' **Anemia** (povertà di sangue) - la **Paraplegia nei Bambini** - le **Malattie delle Ossa e del Midollo spinale** - la **Rachitide** - la **Scrofola** - lo **Spossamento delle nutrici** ecc.

La **FARINA MESSICANA** del dottor **Benito del Rio,** adottata dai principali medici nella cura delle **affezioni tubercolose,** possiede speciali proprietà curative constatate da numerose guarigioni. La sua azione confortante e riparatrice agendo direttamente sulla tubercolizzazione dei polmoni, ne facilita la cicatrizzazione che si opera prontamente, e ne rende *sicura la guarigione.*

Raramente la malattia resiste ad una cura di due a tre mesi. - E' pure il migliore specifico contro lo sfinimento.

Prezzo di una Scatola di grammi 250, *L.* **2, 50.**

Vendita in Milano presso i depositari generali per l' Italia, **G. LATTUADA** e **DE-BERNARDI**, via S. Pietro all' Orto, 10; Società Farmaceutica; A. Manzoni e C. - Perelli Paradisi; ***Ferrara,*** Farm. **NAVARRA.**

Certificato medico comprovante L' efficacia della Farina Messicana.

(5) *Preg. Sigg. Lattuada e De-Bernardi,*

« Milano.

« Nel N. 2019 del 7 corrente dicembre del giornale *Il Secolo*, ho letto un articolo tolto dallo *Smascheratore della frode*, protettore del commercio legittimo, giornale che si pubblica a Londra, nel quale si tenta di dimostrare, come la Farina Messicana del dottor Benito del Rio, preparata dal farmacista dottor Barlerin non esista affatto, o peggio ancora, non sia che un composto di farina o fecola di patate con farina di formentone.

« Ben lungi dal volere assumermi di fare l' analisi chimica di questa Farina Messicana, della quale già da tre mesi faccio uso, e molto meno indagare le cause che hanno potuto provocare gli autori di quell' articolo allo scredito di detta Farina, dirò solo, che io devo il mio presente benessere alla sua cura.

« Difatti, tre mesi fa ero travagliato da una incessante tosse, da un mancamento di respiro, da una inappetenza, e da una insonnia per cui si credeva da tutti, e dal mio medico stesso che i miei giorni fossero contati; ora al contrario, la tosse è sparita, e con essa il mancamento di respiro; passeggio, mangio e dormo in modo soddisfacentissimo; insomma mi sento bene, ed il mio benessere lo devo assolutamente alla cura della Farina Messicana.

« Loro signori, facciano quell' uso che credono di questa mia dichiarazione, la quale io volli spontaneamente fare, primo per debito di giustizia, ed in secondo luogo, per provare che di qualunque materia fosse composta la summentovata Farina Messicana, ciò non toglie che non sia eminentemente indicata, specialmente per le malattie di petto.

« Aggradiscano signori i sensi della mia considerazione.

» Milano, 11 dicembre.

« Gaetano Nulli, *maestro di canto*

« Via Giovasso, N. 11. »

Contro domanda si spedisce **gratis** un Opuscolo del dott. **Benito del Rio** sulle malattie di petto e loro guarigione mediante la Farina Messicana. — Non confondere la **Farina Messicana** colle Panacee universali.

Avvertenza. — Le scatole di Farina Messicana non munite della firma a mano dei depositarj generali LATTUADA, DE-BERNARDINI E C.° sono **FALSE**; ed i falsificatori e gli spacciatori sono puniti a termini di Legge. — Art. 11 e 12 della Legge 30 agosto 1868 N. 4577 sui marchi di Fabbrica.

Pillole Holloway

Quando il sangue è corrotto, lo stomaco disorganizzato, o irregolari le funzioni intestinali, queste Pillole divengono indispensabili per aumentare l'azione del fegato e dare attività gli intestini, al punto che le emicranie, il mal di capo e le nause scompaiono, ed il paziente prova immediatamente il più gran sollievo. Come medicina di famiglia, essa è senza pari: i vecchi e i giovani, le fanciulle e le madri, posssono farne uso per ristabilire la salute e la vigoria, e fare così comparirne ogni causa d' irregolarità del sistema. Nel mondo intiero l' eccellenza di sueste Pillole è confermata dalla testimonianza spontanea di tutti i popoli. Alle Indie molti Rajahs ossia Principi, i quali vennero guariti mediante questa gran medicina, hanno dimostrato la loro riconoscenza al proprietario di queste Pillole, inviandogli lettere di ringraziamento accompagnate da bellissimi regali per esprimergli la loro soddisfazione pei felici effetti prodotti sopra di loro da questa eccellente medicina. A Siam il Re volle scrivere di sua propria mano quattro lettere in una delle quali egli dice: « Qui come altrove molti ragguardevoli personaggi vennero guariti dalle vostre Pillole. » Questo buon Re ha spedito un magnifico portazigari d' oro con incrostazioni al Professore Holloway.

Unguento Holloway

Questo Unguento venne adoperato moltissimo nella guerra di Crimea ed è oggi giorno in gran uso in molti ospedali delle diverse parti del mondo. Per guarire le ulceri, ascessi, piaghe, mali delle mammelle o delle gambe, rigonfiamenti glandulari o articolazioni anchilosate questo rimedio è senza pari. Che quelli che soffrono d' asma, difficoltà di respiro facciano frizioni al petto ed al collo mattina e sera con una buona dose di quest' Unguento, e l' effetto sarà meraviglioso. Il medesimo trattamento è necessario nei casi di bronchite, difterite e tosse ostinata.

Istruzioni dettagliate sono unite a ciascheduna scatola e vaso.

Si vendono presso tutti i Farmacisti. Per la vendita all' ingrosso dirigersi al proprietario, Professore Holloway, 533, Oxford Street, a Londra N.° 2.

[illegible]PE BRESCIANI tip. prop. e ger.